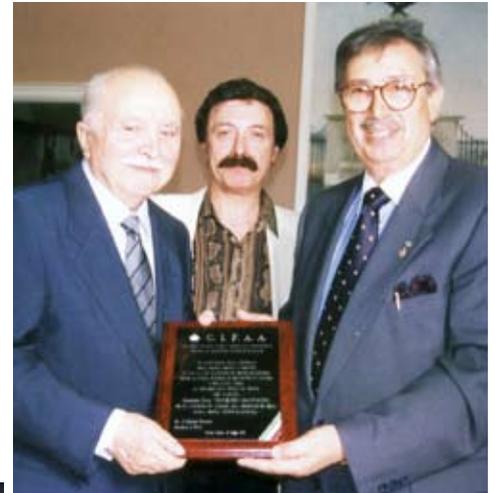


per minuto allora trasmetteva Nicolo' Carosio, e ascoltare le notizie dall'Italia, allora non c'era la CHIN, e comunque i vari amici che si dedicavano alle trasmissioni Radio della Quercia Bianca di Frank Mazzotta solo mezz'ora in tutto di trasmissione,;

Potrei dilungarmi ma non so' lo spazio che sara' permesso per questo breve riassunto che comunque e la storia di tutti gli emigrati, intanto per farla breve abbiamo avuto 8 figli cinque maschi, e tre femmine, Emilio, Samy, Rosario, Tony Raffaele, Filomena Anna, Elisabetta, ho lavorato ad una grande Industria Meccanica cioe' la Massy Ferguson Harres, produceva tutti mezzi meccaniche per Farms, purtroppo non sono mancati i dispiaceri della vita soprattutto a 45 anni di eta' mia moglie mori per un male incurabile, ero ritornato in Italia a Roma a intraprendere il servizio dell'Arma Benemerita CC., e siccome la famiglia era canadese non si sono adibiti ai sistemi italiani e hanno voluto ritornare in Canada, nemmeno potevo abbandonarli, cosi dopo un po' sono rientrati e ho avuto l'impiego a contratto impiegarmi al Consolato Italiano per guadagnare gli anni per completare gli anni di servizio ai fini della pensione, poi mi e stato offerto il patronato Ipas-Ancol, per tre anni ho fatto migliaia di pratiche soprattutto di pensioni INPS, patrocinato dalla Democrazia Italiana, poi sono accaduti le tangentopoli non ci sono stati piu' fondi di ,mantenere la sede a Toronto, con la seconda Repubblica si ha fatto l'ENTE Nuova cioe' la CIFA, Canadian Italian family Assist.Assoc, per continuare l'assistenza volontario di assistere agli Anziani a tutt'ora, ho dal Comune di Toronto ho potuto ottenere gli aiuti la Sede per gli Anziani di College nella Sede della CHIN, tutt'ora, e dove ho fatto 10 anni il Presidente, del Circolo dell'Anziani "Le Caravelle", comunque tutt'ora svolgo l'Assistenza presso la Sede CIFA, e di piu' anche per i Reduci e Combattenti sono stato nominato per il Canada a Rappresentare la FIDCA, Federazione Italiana dei Combattenti Alleati, potrei aggiungere ancora ma non ci sara' spazio per chi di dovere pubblicare la presente, ma c'e' acclusa il Curriculum mio personale, Ad ogni modo credo che i sacrifici l'hanno avuto tutti gli Emigrati: Ringrazio, soprattutto la fiducia, e la stima, 49 anni di co-ordinare una grande manifestazione Religiosa la piu' grande in nord-america, il Venerdì Santo ogni anno la Processione di Cristo Morto, presso la Chiesa di San Francesco d'Assisi, nella "LITTLE ITALY", e anche mia figlia Filomena che si e cresciuta religiosa frequentava la Chiesa con la nonna Filomena, e ha co-ordinato costruire molte figure della Passione, e assieme al marito Pino Maneli e il sottoscritto, ha fatto fare a nome degli Italiani morti sul lavoro a Toronto, ho pressato i vari Sindaci della Citta' di Toronto concedere il riconoscimento e furono messe le nuove targhe del tricolore italiano da Shaw St a Palmerston e arrivato a Bathurst St., a College Street, sono lieti dei miei 13 nipoti e pronipoti. Credo di aver fatto il mio dovere per il bene e il rispetto agli Italiani, e quest'anno sono coinvolto alle varie manifestazioni a Toronto per il 150 anniversario dell'UNITA' D'ITALIA, ripeto, volontario Mercoledì Giovedì dalle ore 1:00pm., alle ore 4:pm, Martedì e Venerdì per appuntamento - a servire la Comunità soprattutto ai pensionati Anziani di svolgere gli aiuti dei servizi Sociali Ufficio CIFA, Canadian Italian family Assist.Assoc., al 756 Ossington Avenue Tel/Fax@416) 588-8042, oppure Tel.(416) 534-2274; di nuovo grazie a tutti,

Vostro aff/mo
Cav.Uff.Giuseppe Simonetta,
Corrispondente del Consolato Italiano,



Bettina Simonetta in Marchese

